

APERTI AL PUBBLICO I CANTIERI MENTRE PROCEDONO I RESTAURI

IL MISTERO DELLE NAVI DI PISA

PISA — Trenta navi, una flotta perduta, travolta due-mila anni fa dalle tempeste, da un'alluvione. Sono emerse diciassette anni fa, nel 1989, a una manciata di chilometri dalla Torre pendente di Pisa.

E' una sorta di Pompei del mare che ci restituisce uno spaccato di vita quotidiana dell'Italia romana: il marinaio affogato con il suo cane, i sandali infradito che portavano gli uomini imbarcati sulle navi da carico, ancore, cesti, anfore, ossa di animali, chiodi di bronzo, anelli, bracciali, fibbie, cucchiai con lamina d'oro. Ceramica a vernice nera e decorata. Lucerne, balsamari, monete, vetri. Quella delle navi di Pisa è una delle scoperte archeologiche più clamorose degli ultimi anni, di cui si è molto parlato ma che pochi hanno visto. Ora i cantieri di scavo sono aperti al pubblico, ma con molte precauzioni: solo visite guidate, prenotazione obbligatoria (solo tre giorni, venerdì, sabato mattina e lunedì; per informazioni e prenotazioni:

055-3215446, dallunedì al venerdì ore 9-13; fax 055-3218017; info@cantierenavi-pisa.it). Contemporaneamente è stato inaugurato un centro di restauro, finanziato in buona parte con i soldi del

lotto, che diventerà anche un polo di formazione per ricercatori. Primo passo verso la creazione, entro il 2009, di un «Museo delle navi pisane»: un'impresa che dovrebbe costare 25 milioni di euro.

Ovviamente continuano gli studi. Le trenta barche, piccole e grandi, databili tra il II secolo avanti Cristo e il VII dopo Cristo, si pensava fossero naufragate in porto (in età romana la linea di costa era molto arretrata). Si è invece scoperto che il luogo in cui le barche sono state trovate era un'ansa dell'Arno, furono trascinate da uno Tsunami di età romana, come dicono gli archeologi. E' una delle ultime novità delle ricerche raccolte ora in una guida archeologica curata da Andrea Camilli ed Elisabetta Setari (edizioni Electa).

**NEI PROSSIMI
ANNI
NASCERÀ
UN MUSEO**



Una delle navi ritrovate